

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
 Nome del Prodotto M-Bond 300 Resin
 Nome Chimico Miscela
 No. CAS Miscela
 EINECS No. Miscela
 No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
 Uso Identificato Adesivi, sigillanti.
 Usi Sconsigliati Sconosciute/i.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
 Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
 Stroudley Road
 Basingstoke
 Hampshire
 RG24 8FW
 United Kingdom
 Telefono +44 (0) 1256 462131
 Fax +44 (0) 1256 471441
 Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** (00-1) 703-527-3887
 CHEMTREC

Centri Antiveleni (h24) :

Bergamo – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”
 Telefono: 800 83 300
Firenze – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica
 Telefono: 055 794 7819
Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia
 Telefono: 0881 732 326
Milano – Ospedale Niguard Ca’ Granda
 Telefono: 02 661 01 029
Napoli – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”
 Telefono: 081 747 2870
Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
 Telefono: 0382 244 44
Roma – Policlinico “A. Gemelli”
 Telefono: 06 305 4343
Roma – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”
 Telefono: 06 685 93 726
Roma – Policlinico “Umberto I”
 Telefono: 06 499 78 000

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) Flam. Liq. 3; H226
 Skin Irrit. 2; H315
 Eye Irrit. 2; H319
 STOT SE 3; H335
 Repr. 2; H361d
 STOT RE 1; H372

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.1 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vpgsensors.com

Aquatic Chronic 3; H412

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome del Prodotto

Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

M-Bond 300 Resin

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze
Contiene:

Pericolo
Stirene

Le Indicazioni di Pericolo

H226: Liquido e vapori infiammabili.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H361d: Sospettato di nuocere al feto.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260: Non respirare i vapori.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Informazioni supplementari

EUH208: Contiene: Cobalt bis(2-ethylhexanoate). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile.

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione del rischio
Vinyl Ester Resin	50 - 55	-	-	Nessuno assegnato	Non classificato
Stirene	< 50	100-42-5	202-851-5	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 Repr. 2; H361d STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 3; H412
Silica, Amorphous, Fumed, Cryst.-Free	< 5	112945-52-5	-	Nessuno assegnato	Non classificato
Cobalt bis(2-ethylhexanoate)	< 1	136-52-7	205-250-6	Nessuno assegnato	Acute Tox. 4; H302 Skin Sens. 1; H317

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.1 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vpgsensors.com

					Repr. 2; H361 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
--	--	--	--	--	---

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere. Non praticare la respirazione bocca a bocca.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Applicare, se necessario, la respirazione artificiale. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Provoca irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio e idrocarburi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono coprire distanze notevoli verso una sorgente d'accensione e ritorno di fiamma. Può polimerizzare con il calore. L'accumulo di pressione può essere rapido.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- | | | |
|------------|--|---|
| 6.1 | Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Usare un apparecchio adatto di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Il vapore è più pesante dell'aria; prestare attenzione alle buche e agli spazi chiusi. |
| 6.2 | Precauzioni ambientali | Non disperdere nell'ambiente. Impedire che il liquido penetri in fogne, cantine, scavi e trincee; i vapori possono creare atmosfera esplosiva. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente. |
| 6.3 | Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Assicurare un'adeguata protezione personale (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Non adsorbire con segatura o altri materiali combustibili. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi. |
| 6.4 | Riferimenti ad altre sezioni | Vedi voce: 8, 13 |

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- | | | |
|------------|---|--|
| 7.1 | Precauzioni per la manipolazione sicura | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non usare aria compressa per riempire, versare o trattare. |
| 7.2 | Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità | Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fuoco, scintille e superfici calde. |
| | Temperatura di stoccaggio | Ambiente. Tenere a temperatura non superiore a (°C): 25. |
| | Durata dello stoccaggio | Stabile in normali condizioni. Tenere sotto controllo il materiale immagazzinato per verificare l'eventuale perdita di agenti inibitori. |
| | Materiali incompatibili | Conservare lontano da: Rame, lega di rame, Ottone e Catalizzatori di polimerizzazione come perossidi o azo composti, acidi forti, alcali, agenti ossidanti e sali metallici. |
| 7.3 | Usi finali specifici | Adesivi, sigillanti. |

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- | | | |
|--------------|--|---|
| 8.1 | Parametri di controllo | |
| 8.1.1 | Limiti di Esposizione Professionale | Non stabilito. |
| 8.1.2 | Valore limite biologico | Non stabilito. |
| 8.1.3 | PNEC e DNEL | Non stabilito. |
| 8.2 | Controlli dell'esposizione | |
| 8.2.1 | Controlli tecnici idonei | Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Adoperare sistemi di ventilazione che non provochino scintille, equipaggiamenti a prova di esplosione approvati e sistemi elettrici effettivamente sicuri. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro. |
| 8.2.2 | Misure di protezione individuali, come dispositivi di | Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono |

protezione individuale (DPI)

applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali a completa protezione degli occhi dagli spruzzi di liquido (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il tipo di guanti utilizzati devono essere scelti sulla base dell'attività di lavoro e la durata, nonché la concentrazione / quantità di materiale in corso di trattazione. Il materiale raccomandato è: Gomma nitrile oppure PCV.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



Protezione respiratoria non è necessaria in ambienti ben ventilati. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli superiori al limite di esposizione professionale. Se è necessario un respiratore con dispositivo per la purificazione dell'aria, utilizzare il modello EN141 o EN143. Il materiale raccomandato è: Filtro tipo A (EN141) e Filtro tipo P2 (EN143). Durante l'uso di questa sostanza chimica sempre avere a disposizione protezione per le vie respiratorie e la maschera per il viso. Non applicabile.

Pericoli termici

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Opachi ambrato liquido
Odore	Pungente
Soglia olfattiva	0.2 ppm (Stirene)
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	-30°C (Stirene)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	146°C (Stirene)
Punto di infiammabilità	32°C [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione	0.49 (Stirene) (BuAc = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Liquido - Non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 6.1 (Stirene) Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.1 (Stirene)
Tensione di vapore	6.7 hPa (Stirene)
Densità di vapore	3.6 (Aerea = 1) (Stirene)
Densità relativa	1.08 +/- 0.04 @ 25°C (Acqua = 1)
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	490°C (Stirene)
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	450 - 600 cps @ 25°C (Brookfield Risultati esame)
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Instabile: Tenere sotto controllo il materiale immagazzinato per verificare l'eventuale perdita di agenti inibitori.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Liquido infiammabile. Tenere sotto controllo il materiale immagazzinato per verificare l'eventuale perdita di agenti inibitori. Possono verificarsi le seguenti: Polimerizzazione pericolosa. Suscettibile a violenti polimerizzazioni esotermiche, a seguito di riscaldamento o in presenza di catalizzatori. L'accumulo di pressione può essere rapido.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fuoco, scintille e superfici calde. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Tenere sotto controllo il materiale immagazzinato per verificare l'eventuale perdita di agenti inibitori. Tenere a temperatura non superiore a (°C): 65 (Polimerizzazione pericolosa).
10.5	Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Rame, lega di rame, Ottone e Catalizzatori di polimerizzazione come perossidi o azo composti, acidi forti, alcali, agenti ossidanti e sali metallici.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio e idrocarburi.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscela)	
	Tossicità acuta	
	Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 20 mg/l.
	Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	EUH208: Contiene: Cobalt bis(2-ethylhexanoate). Può provocare una reazione allergica.
	Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità per la riproduzione	Repr. 2: Sospettato di nuocere al feto.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Aquatic Chronic 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 >10 ≤ 100 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo (Insolubile in acqua).
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti** Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti in un impianto di smaltimento dei rifiuti. I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in recipienti vuoti e non bonificati.
- 13.2 **Informazioni supplementari** Disporre di contenitori vuoti e dei rifiuti in modo sicuro. Non usare aria compressa per riempire, versare o trattare. Riciclare imballaggi solo svuotato completamente.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- | | |
|--|---|
| | ADR/RID / IMDG / IATA |
| 14.1 Numero ONU | UN 1866 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | RESIN SOLUTION |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non e'un Inquinante Marino. / Sostanza pericolosa all'ambiente. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Vedi voce: 2 |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC | Non applicabile. |
| 14.8 Ulteriori informazioni | Nessuno. |

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- 15.1.1 **Regolamenti UE**
 - Substances of Very High Concern (SVHCs) Nessuno.
 - Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso Nessuno.
- 15.1.2 **Regolazioni nazionali**
 - Wassergefährdungsklasse (Germania) Classe di pericolosità: 2
- 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica** Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS). Classificazione/i armonizzata/i per Stirene (CAS# 100-42-5). Esistente registrazione ECHA per Stirene (CAS# 100-42-5) e Cobalt bis(2-ethylhexanoate) (CAS# 136-52-7), e l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Diossido di silicio (CAS# 7631-86-9).

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3; H226	Punto di Infiammabilità Risultati esame
Skin Irrit. 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP
Repr. 2; H361d	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 1; H372	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 3; H413	Calcolo sommatorio

Leggenda

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.1 Data: 9 March 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vpgsensors.com

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL: Derivati Livello Non Effetto

PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Le Indicazioni di Pericolo

H302: Nocivo se ingerito.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332: Nocivo se inalato.

H351: Sospettato di provocare il cancro.

H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H361d: Sospettato di nuocere al feto.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.